



**PROCEDURA DI SELEZIONE DI UN FORNITORE PER I BUONI PASTO A BENEFICIO DEL
PERSONALE DELLA SOCIETÀ SPV LINEA M4 S.p.A.
AVVISO AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 50/2016
CIG 70839536F1**

QUESITI

QUESITO 1

Si chiede di conoscere l'ammontare delle eventuali spese di pubblicazione bando e pubblicità (anche se a carico della ditta aggiudicataria) nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara.

RISPOSTA 1

Gli esiti della procedura verranno pubblicati sul sito istituzionale di M4 e sul portale di ANAC. Non vi sono spese di segreteria relative alla presente procedura ulteriori rispetto a quelle connesse alla registrazione del contratto.

QUESITO 2

Si chiede di conoscere l'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse spese di bollo e registrazione contratto;

RISPOSTA 2

Non vi sono spese di segreteria relative alla presente procedura ulteriori rispetto a quelle connesse alla registrazione del contratto.

QUESITO 3

Si chiede conoscere l'importo del valore del singolo buono pasto che non risulta riportato negli atti di gara;

RISPOSTA 3

11,00 Euro

QUESITO 4

Si chiede conoscere i termini di pagamento delle fatture al fornitore, che non risultano riportati negli atti di gara;

RISPOSTA 4

I corrispettivi pattuiti saranno corrisposti all'aggiudicatario contestualmente alla consegna dei ticket (il relativo bonifico verrà effettuato non appena ricevuta comunicazione della disponibilità dei buoni), ogni qualvolta richiesti tramite emissione di buono d'ordine, a fronte di presentazione di regolare fattura quietenzata.

Tutti i pagamenti avverranno, mediante bonifici bancari sui conti correnti indicati.

QUESITO 5

A pag. 4 della lettera di invito – punto 8 – lettera a) con riferimento alla composizione dell'offerta tecnica, è richiesta la diffusione della rete esercizi nel centro storico di Milano: vi chiediamo di meglio chiarire quali CAP di Milano verranno considerati validi per individuare la zona "CENTRO STORICO"

RISPOSTA 5

Come stabilito nella Lettera d'Invito, per Centro Storico di Milano si intende il Municipio 1, il cui territorio è delimitato dalla Cerchia dei Bastioni.

QUESITO 6

A pag. 4 della lettera di invito – punto 8 – lettera a) con riferimento alla composizione dell'offerta tecnica, è richiesta l'indicazione dei riferimenti di ciascun esercizio (denominazione – indirizzo e tipologia). La richiesta di tale elenco risulta in contrasto con le indicazioni fornite dall'Avcp (ora Autorità Nazionale Anticorruzione "Anac") nella sua deliberazione n. 92 del 26 ottobre 2011. Tale richiesta risulta oltretutto in contrasto con quanto previsto dall'art. 144 del D.lgs. 50/2016 comma 7

che cita “Ai fini del possesso della rete di esercizi attraverso cui si espleta il servizio sostitutivo di mensa eventualmente richiesto come criterio di partecipazione o di aggiudicazione è sufficiente l’assunzione, da parte del concorrente, dell’impegno all’attivazione della rete stessa entro un congruo termine dal momento dell’aggiudicazione fissato in sede di bando. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell’aggiudicazione”. Si chiede pertanto di confermare la possibilità di indicare in sede di offerta, in luogo dell’indicazione anagrafica, il mero numero di locali convenzionati o da convenzionare che si offrono.

RISPOSTA 6

La deliberazione dell’AVCP richiamata si riferisce ad un contesto fattuale differente da quello della procedura in oggetto.

Si conferma che la rete di esercizi che deve essere indicata nell’Offerta tecnica può comprendere anche esercizi non ancora convenzionati, che il partecipante si impegna a convenzionare in caso di aggiudicazione. In tale ipotesi, peraltro, deve essere indicato il congruo termine entro il quale il partecipante si impegna a procedere, in caso di aggiudicazione, al relativo convenzionamento, come previsto dall’art. 144, comma 7, del Codice dei Contratti.

Peraltro, anche tali esercizi devono essere identificati, mediante l’indicazione della collocazione geografica (se nel Municipio 1 o nel Comune di Milano) e della tipologia, anche al fine di verificare, in caso di aggiudicazione, l’effettivo rispetto del requisito.

QUESITO 7

A pag. 12 della lettera di invito è indicato che l’esame puntuale della documentazione amministrativa sarà condotto in sedute riservate. Premesso che la Vostra Spett.le Amministrazione è tenuta a rendere pubbliche le date delle singole sedute, ai sensi dell’art. 30, comma 1, d.lgs. n. 50 del 2016, in forza dei principi di “libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice” e come del resto costantemente statuito in giurisprudenza (v., ex multis, TAR Piemonte, sez. I, 23 novembre 2016, n. 1447: “L’apertura delle offerte tecniche in seduta pubblica risponde all’esigenza di tutela non solo della parità di trattamento dei concorrenti, ai quali deve essere permesso di effettuare gli opportuni riscontri sulla regolarità formale degli atti prodotti, ma anche dell’interesse pubblico alla trasparenza ed all’imparzialità dell’azione amministrativa. Trattandosi di un passaggio essenziale della procedura concorsuale, la mancata pubblicità delle sedute di gara costituisce non una mera mancanza formale, ma una violazione sostanziale, che invalida la procedura [...]; nello stesso senso Cons. Stato sez. III, 4 novembre 2011, n. 5866; Cons. St., sez. V, 7 novembre 2006, n. 6529, “si tratta, evidentemente, di un passaggio procedimentale che non ammette equipollenti, in quanto richiesto ora da una norma primaria, per cui, in caso di violazione, non può essere in alcun modo “sanato”, con conseguente impossibilità di applicare l’art 21, octies comma 2, prima parte, l. n. 241 del 90, dettato per i soli vizi c.d. formali”; Cons. Stato, A.P., 28 luglio 2011, n. 13: “[...] la pubblicità delle sedute risponde all’esigenza di tutela non solo della parità di trattamento dei concorrenti, ai quali deve essere permesso di effettuare gli opportuni riscontri sulla regolarità formale degli atti prodotti e di avere così la garanzia che non siano successivamente intervenute indebite alterazioni, ma anche dell’interesse pubblico alla trasparenza e all’imparzialità dell’azione amministrativa [...]”; Cons. Stato, sez. VI, 22 aprile 2008, n. 1856; Cons. Stato, sez. V, 20 marzo 2006, n. 1445; TAR Basilicata, sez. I, 28 marzo 2008, n. 72; TAR Lombardia, Milano, sez. I, 16 ottobre 2008, n. 1329: “la violazione del principio di pubblicità costituisce vizio insanabile della procedura, il quale si ripercuote sul provvedimento finale di aggiudicazione, invalidandolo, anche ove non sia comprovata l’effettiva lesione sofferta dai concorrenti o manipolazione della documentazione prodotta”. Ne consegue il diritto imprescindibile di partecipare alle sedute pubbliche del seggio di gara, ciò rispettando manifestazione del principio di trasparenza ed imparzialità, nonché uno strumento di garanzia a tutela dei singoli partecipanti. La seduta pubblica assicura a tutti i concorrenti di assistere direttamente alla verifica dell’integrità dei plichi, della completezza dei documenti e all’identificazione del loro contenuto. Si chiede pertanto di rettificare gli atti di gara comunicando altresì l’apertura IN SEDUTA PUBBLICA della busta inerente la documentazione amministrativa.

RISPOSTA 7

Non si comprende quale sia il quesito. La disciplina dettata dal paragrafo 12 della Lettera d’Invito è perfettamente rispondente ai principi in tema di pubblicità delle sedute di gara dettati dal Codice dei Contratti e richiamati dalla giurisprudenza da voi citata. L’apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, l’offerta tecnica e l’offerta economica

avverrà, infatti, in sedute pubbliche a cui ovviamente saranno ammessi i rappresentanti dei partecipanti.

QUESITO 8

Si conferma che le fonti di gara consistono esclusivamente nella seguente documentazione:

- Lettera di Invito;
- Modello DGUE;
- Format 19;
- Format 22

e che pertanto non vi è alcun Bando, Disciplinare, Capitolato o altra documentazione amministrativa?

RISPOSTA 8

Si conferma.

QUESITO 9

I documenti ex Format 19 e Format 22 vanno inseriti nella documentazione amministrativa?

RISPOSTA 9

Si conferma

QUESITO 10

Chi è l'attuale fornitore di buoni pasto?

RISPOSTA 10

L'informazione è irrilevante ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

QUESITO 11

Qual è il valore nominale del singolo buono pasto? Tale valore che indicherete, confermate che deve intendersi iva 4 % esclusa?

RISPOSTA 11

Il valore nominale del singolo buono pasto è di Euro 11,00 IVA ESCLUSA

QUESITO 12

L'importo complessivo di € 120.000,00 s'intende iva 4 % esclusa?

RISPOSTA 12

Si conferma

QUESITO 13

Qual è il termine di pagamento delle fatture?

RISPOSTA 13

I corrispettivi pattuiti saranno corrisposti all'aggiudicatario contestualmente alla consegna dei ticket (il relativo bonifico verrà effettuato non appena ricevuta comunicazione della disponibilità dei buoni pasto), ogni qualvolta richiesti tramite emissione di buono d'ordine, a fronte di presentazione di regolare fattura quietenzata.

Tutti i pagamenti avverranno, mediante bonifici bancari sui conti correnti indicati.

QUESITO 14

Le buste A, B, C, devono riportare l'etichetta del destinatario e l'oggetto?

RISPOSTA 14

Si veda la risposta alla domanda n. 15

QUESITO 15

Si chiede di confermare che, sul plico principale e sulle tre buste, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Oggetto: Linea 4 della Metropolitana di Milano - Tratta Lorenteggio - Linate - CUP mater B81I0600000003, CIG 3136915824

Procedura di selezione di un fornitore per i buoni pasto a beneficio del personale della Società SPV Linea M4 S.p.A., ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, CIG 70839536F1.

RISPOSTA 15

Si conferma. Le tre buste devono inoltre riportare la specifica, a seconda del caso, "Busta A (Documentazione Amministrativa)", "Busta B (Offerta Tecnica)", "Busta C (Offerta Economica)".

QUESITO 16

Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede se il ribasso percentuale offerto andrà applicato al valore IVA 4% esclusa (valore del buono - sconto + iva 4%) o al valore IVA 4% compresa (valore del buono - scorporo - sconto + IVA 4%)

RISPOSTA 16

Il ribasso percentuale offerto dovrà essere applicato al valore IVA 4% esclusa.

QUESITO 17

I pagamenti delle fatture emesse per il servizio in oggetto avverrà secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 che ha apportato modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180?

RISPOSTA 17

I corrispettivi pattuiti saranno corrisposti all'aggiudicatario contestualmente alla consegna dei ticket (il relativo bonifico verrà effettuato non appena ricevuta comunicazione della disponibilità dei buoni), ogni qualvolta richiesti tramite emissione di buono d'ordine, a fronte di presentazione di regolare fattura quietenzata.

Tutti i pagamenti avverranno, mediante bonifici bancari sui conti correnti indicati.

QUESITO 18

Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n. 96 dell'11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi.

RISPOSTA 18

Si conferma.

QUESITO 19

Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

RISPOSTA 19

Gli esiti della procedura verranno pubblicati sul sito istituzionale di M4 e sul portale di ANAC. Non vi sono spese di segreteria relative alla presente procedura ulteriori rispetto a quelle connesse alla registrazione del contratto.

QUESITO 20

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale, in particolare di essere in possesso dei requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice dei Contratti, confermate che è necessario e sufficiente che il Legale rappresentante della ditta partecipante rilasci un'unica dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione ex art 80 per conto dei soggetti tenuti a renderla? e che quindi non sono necessarie tante singole dichiarazioni personali da parte di ciascuno dei soggetti suddetti?

RISPOSTA 20

Come chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, le stazioni appaltanti richiedono, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

QUESITO 21

Quali sono i tempi di consegna dei buoni pasto?

RISPOSTA 21

5 giorni lavorativi a partire dalla data del buono d'ordine

QUESITO 22

Qual è la validità temporale dei buoni pasto?

RISPOSTA 22

12 mesi

QUESITO 23

Quali sono i tempi di sostituzione dei buoni pasto scaduti?

RISPOSTA 23

Massimo 60 gg. lavorativi

QUESITO 24

Relativamente alla compilazione del Modello DGUE, nella sezione B è riportata la seguente dicitura: "In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati. Confermate che la suddetta previsione si riferisce al caso in cui l'operatore partecipi alla procedura insieme ad altri? Confermate che anche qualora l'amministrazione della società partecipante sia affidata ad un CDA, siano presenti Procuratori, Sindaci ecc ... il DGUE può essere compilato dal solo Legale rappresentante che dichiara per conto della società partecipante e anche per conto dei componenti del CDA, Procuratori, Sindaci ecc ... Confermate quindi che non devono essere prodotti tanti DGUE da parte dei singoli componenti del CDA, Procuratori e Sindaci ma che è sufficiente che il Legale rappresentante, previa indicazione di tali soggetti, renda un unico Modello DGUE ?

RISPOSTA 24

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs.50/2016, consiste in un'autodichiarazione, redatta in lingua italiana, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui all'art.83 del codice dei contratti pubblici che sono prescritti, per la presente procedura d'appalto, all'art.7 del disciplinare di gara. Inoltre, nel DGUE, devono essere dichiarate le ulteriori informazioni richieste necessarie per la partecipazione alla gara.

Il DGUE deve essere presentato dall'operatore economico concorrente di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016 e sottoscritto, con allegata la fotocopia di un documento valido di

riconoscimento, dal legale rappresentante o da altri soggetti tenuti alla sottoscrizione, in relazione alla tipologia del concorrente e alla forma di partecipazione.

Nel caso di partecipazione di un operatore economico singolo, il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Nel caso di operatore economico plurimo che partecipa nelle forme di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e ss. del D.Lgs.50/2016, il legale rappresentante di ciascun operatore economico partecipante al Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o al consorzio ordinario deve presentare e sottoscrivere un distinto DGUE, con le modalità di sottoscrizione di cui sopra.

Nel caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs.50/2016, deve essere compilato e presentato un distinto DGUE del Consorzio e della società consorziata indicata quale esecutrice dei servizi da indicare nel predetto documento. In caso di avvalimento, nei casi ammessi, dovrà essere prodotto un distinto DGUE dell'impresa concorrente/ausiliata e dell'impresa ausiliaria.

Tutte le dichiarazioni nonché le informazioni prescritte nel formulario di DGUE sono rese dal concorrente secondo le modalità esplicative indicate nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 n.3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 27/07/2016 - Linee Guida per la compilazione del formulario di Documento di gara unico europeo - contenente l'allegato formulario di DGUE adattato alla normativa nazionale.

Il concorrente dovrà compilare il formulario di DGUE messo a disposizione in formato "word", conforme a quello allegato alla precitata Circolare ministeriale, stamparlo, sottoscriverlo, allegarvi la fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittore/i ed inserirlo nella BUSTA A - Documentazione amministrativa di gara, assieme a tutti gli altri documenti amministrativi prescritti nella presente Lettera d'Invito.

Il DGUE può essere sottoscritto anche da un Procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere prodotta la relativa procura speciale, risultante da atto notarile.

QUESITO 25

Al fine di eliminare una situazione di incompatibilità con le linee guida AVCP (oggi ANAC) determina n. 5/2011, dettate in merito dal Codice degli Appalti, si chiede conferma che, in sede di offerta, sia sufficiente indicare un mero numero di esercizi (suddiviso per varietà tipologica per il terzo punto) che la partecipante si impegna a convenzionare, da comprovare in caso di aggiudicazione, in luogo dell'elenco di essi. In caso fosse ritenuto necessario si chiede rettifica della documentazione di gara.

RISPOSTA 25

Si conferma che la rete di esercizi che deve essere indicata nell'Offerta tecnica può comprendere anche esercizi non ancora convenzionati, che il partecipante si impegna a convenzionare in caso di aggiudicazione. In tale ipotesi, peraltro, deve essere indicato il congruo termine entro il quale il partecipante si impegna a procedere, in caso di aggiudicazione, al relativo convenzionamento, come previsto dall'art. 144, comma 7, del Codice dei Contratti.

Peraltro, anche tali esercizi devono essere identificati, mediante l'indicazione della collocazione geografica (se nel Municipio 1 o nel Comune di Milano) e della tipologia, anche al fine di verificare, in caso di aggiudicazione, l'effettivo rispetto del requisito.

QUESITO 26

Con riferimento all'art. 12 punto 1 Offerta tecnica si chiede di confermare che il numero complessivo di esercizi nella città di Milano, al quale verrà attribuito il maggior punteggio, sia da considerarsi comprensivo del numero di esercizi che verrà offerto per il centro storico di Milano.

RISPOSTA 26

Si conferma che il numero di esercizi relativi al Comune di Milano comprende anche quelli relativi al centro Storico, che poi devono essere anche indicati separatamente.

QUESITO 27

La commissione praticata ai ristoratori s'intende fissa o media ?

RISPOSTA 27

Non disponiamo di questa informazione

QUESITO 28

Come verrà attribuito il punteggio relativo alla varietà tipologica?

RISPOSTA 28

Il punteggio verrà attribuito dai componenti della commissione di gara secondo i coefficienti di valutazione di cui alla tabella indicata nella Lettera d'Invito.

QUESITO 29

Il dato relativo alla varietà tipologica è da fornire suddiviso tra municipio e comune o complessivo?

RISPOSTA 29

I dati relativi alla varietà tipologica devono essere forniti sia con riguardo al Comune (e in tale caso comprendono anche quelli relativi al Municipio 1), sia con riguardo al solo Municipio 1.

QUESITO 30

Si chiede di confermare che il DGUE da compilare deve essere integrato con le modifiche apportate all'art. 80 del Codice dal c.d. Decreto Correttivo (D. Lgs. 56/2017).

RISPOSTA 30

Si conferma che il DGUE deve essere integrato con le modifiche apportate all'art. 80 del Codice dal c.d. Decreto Correttivo (D. Lgs. 56/2017). A tal fine è stato predisposto e reso disponibile nella sezione del sito di M4 dedicata alla presente procedura un nuovo modello di DGUE debitamente integrato.